DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 6 novembre 2026, n. 159

COMUNE VERNOLE soggetto titolare (P.IVA 02378100750) – COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO ETS soggetto gestore (P.IVA 04402840757). Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., di un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 25 posti, denominato "Centro diurno persone affette da Alzheimer" sito in Vernole (Le) alla via Lecce n. 90.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti

ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia: - prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione); - seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione); - terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo); - quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.
A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019.

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente

alle evidenze previste per la seconda fase di "Do". c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità: "*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*

b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata."

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019 e, **al contempo, apriva i termini per la presentazione delle istanze di accreditamento per i posti residui in accreditamento indicati nelle tabelle 1.E — 2.E — 3.E — 4.E della stessa delibera**.

Nello specifico la succitata DGR 1754/2024 **alla SEZIONE F – RICOGNIZIONE POSTI RESIDUI E DEFINIZIONE DEI NUOVI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI IN ACCREDITAMENTO** stabiliva testualmente quanto segue:

"L'allegato A al presente provvedimento riporta le tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E in cui sono indicati i posti/posti letto ancora disponibili in accreditamento per Rsa e Centri diurni.

Per i predetti posti ancora disponibili si stabilisce che a far data dal 01/01/2025 sarà possibile presentare

istanza di accreditamento secondo il Modello ACCR 2 contenuto nell'allegato A per massimo un nucleo da 20 pl per le Rsa non autosufficienti e disabili e un nucleo da 30 posti per i centri diurni non autosufficienti e disabili.
Alla predetta procedura dei posti potranno partecipare i soggetti che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato o presentino istanza di autorizzazione all'esercizio. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno.
E' consentita, inoltre, la partecipazione alle strutture già assegnatarie di posti/posti letto con il presente provvedimento purché le stesse siano ricadenti in DSS carenti (con indice di carenza inferiore a quello medio) così come indicati nella DGR n. 880/2023 tabelle 5 – 6 – 7 -8".

Con la Deliberazione della giunta regionale 11 febbraio 2025, n. 85 (BURP n. 14 del 17/2/2025) ad oggetto: *Modifica in parte qua alla DGR 1754 del 11/12/2024 ad oggetto "Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione",* la Regione stabiliva che le istanze di accreditamento per i posti residui indicati nelle tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E potevano essere presentata dalla data di pubblicazione sul Burp della presente Deliberazione.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 29 maggio 2025, n. 735 (BURP n 48 del 16/06/2025) ad oggetto: *"Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 1754 del 11/12/2024 e Dgr 85 del 11/02/2024 -ricognizione posti disponibili a seguito dell'assegnazione e riapertura termini per la presentazione di istanze - approvazione modelli di domanda"* la Regione dichiarava conclusa la fase di assegnazione di cui alla DGR 1754/2024 e DGR 85/2025, procedendo all'assegnazione provvisoria dei posti concedibili in accreditamento alle RSA e Centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019.

Con **DD 308 del 26/10/2023** la scrivente Sezione determinava di "***rilasciare**, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii.* ***l'autorizzazione all'esercizio*** *di un Centro diurno per soggetti non autosufficienti denominato "Centro diurno persone affette da Alzheimer" ubicato in Vernole alla via Lecce, per n. 25 posti:*
Titolare: *Comune di Vernole*
Rappresentante Legale: *il Sindaco Leo Francesco*
Gestore: *Società "Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente del Terzo Settore"*
Sede legale: *via G. Carducci n. 81, Martano (Le)*
Legale rappresentante: *Cesare Caracuta*
Attività*: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019*
Sede operativa: *via Lecce, Vernole*
Denominazione: *Centro diurno persone affette da Alzheimer*
N. posti autorizzati: *25*
Responsabile sanitario*: Dott. Farì Francesco nato il 21 novembre 1954 a omissis, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari il 10/11/1979 con specializzazione in Ortopedia-Traumatologia –Medicina fisica; iscritto presso l'ordine dei medici della provincia di Lecce al n°2829;*
con la seguente prescrizione da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto di autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia del medesimo - il legale rappresentante del Centro diurno non autosufficienti in oggetto trasmetterà a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL di LECCE, idonea documentazione:

I. *Copia dei contratti definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel Centro diurno non autosufficienti in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare per tutto il personale impiegato nella struttura;*

II. *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;*
III. *Dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti soggettivi del Rappresentate Legale del Centro diurno in oggetto, in cui si dichiara di non aver riportato le condanne per le quali* è *prevista la decadenza di autorizzazione all'esercizio di cui al co. 5 art. 9 L.R. 02/05/2017 n. 9;*
IV. *Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto;*

il quale (Dipartimento di prevenzione) valuterà l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e ne comunicherà l'esito allo scrivente Servizio entro i successivi 10 giorni, con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.";

Con pec del 12/01/2024, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 26067 del 17/01/2024, il Sig. Cesare Caracuta, in qualità di legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Don Bosco Ets (P.I.04402840757) con sede legale nel Comune di Martano in via Carducci n°81, comunicava: "*Con la presente vi trasmettiamo le prescrizioni come da Voi richieste inerenti la DD n.308 avente ad oggetto: "COMUNE VERNOLE - Rilascio dell'autorizzazione* all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3*, lett. a) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019 per un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 con dotazione di n.25 posti, denominato "Centro diurno persone affette da Alzheimer" sito in Vernole alla via Lecce n. 90 _ ASL LE*";
Ai sensi delle previsioni di cui alla DGR 1754/2024, con **pec del 21/02/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 97481 del 24/02/2025, il Sig. Mauro De Carlo, in qualità di legale rappresentante del Comune di Vernole congiuntamente con il Sig. Cesare Caracuta, in qualità di legale rappresentante della società Cooperativa Sociale Don Bosco Ets (P.I.04402840757) con sede legale nel Comune di Martano in via Carducci n°81, trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il "*modello ACCR. 1 – FESR – ASSOCIATA –RR 4/2019 e RR 5/2019*", ai sensi della DGR 1754/2024.
Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Programma operativo FESR 2007 – 2013 – Asse III – Linea d'intervento 3.2 Azione 3.2.1. - Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e ambito territoriale di Martano;
- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. Cesare Caracuta, in qualità di legale rappresentante della Cooperativa Sociale Don Bosco –ETS dichiarava "*il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A (…) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali)*";
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B-Sezione 1;
- Griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per persone con patologie psichiatriche, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2P;
- Copia del documento di riconoscimento del Sig. Mauro De Carlo, in qualità di legale rappresentante del Comune di Vernole;

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la citata DGR 735/2025 risultano concedibili in accreditamento al Comune di Vernole, in qualità di titolare ed alla Società Cooperativa Sociale Don Bosco ETS n. 25 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019.

Con **nota prot. n. 0426496/2025 del 28/07/2025** la scrivente Sezione invitava:
"- **il legale rappresentante della Società** *a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per le fasi indicate con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.*
Si richiede altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato.
"***il Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce*** *a comunicare a questa Sezione e al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), in indirizzo, l'esito relativo alla prescrizione contenuta nella Determinazione Dirigenziale n. 308 del 26/10/2023*. ed ***"il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) in caso di esito FAVOREVOLE da parte del Dipartimento ASL Lecce****, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase* ***PLAN*** *per* ***n. 25 posti concedibili in accreditamento.*** *A seguito del sopralluogo, si richiede la trasmissione dell'esito della verifica e delle relative griglie compilate e vidimate."*

In riscontro alla predetta nota n. 0426496/2025, il Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce trasmetteva **con pec del 30/09/2025**, acquisita al prot. di questo ente al n. 532676 del 1/10/2025, nota prot. n. 175307 del 30/09/2025 con cui comunicava a questa Sezione e al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), "*l'esito relativo all'avvenuto superamento delle prescrizioni contenute nella DD N. 308 DEL 26/10/2023 […], si fa presente che a seguito della valutazione della ulteriore documentazione richiesta a comprova ed esibita presso gli Uffici dello scrivente Servizio è emerso che il titolare ha adempiuto a quanto richiesto ed in particolare ha trasformato le tipologie di contratto dei dipendenti da tempo determinato a tempo indeterminato ad eccezione di due operatori (meno del 20% del totale in organico. Inoltre è risultato rispettato lo standard minimo previsto, per 25 ospiti, e le rispettive figure professionali […]*";

Successivamente con **pec del 18/11/2025**, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 649310/2025, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 3885/2025 del 18/11/2025 con cui esprimeva *"parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura centro diurno per persone non autosufficienti denominato "Centro diurno persone affette da Alzheimer", ubicata in Vernole (LE) alla Via Lecce n. 90, con n.25 posti e gestita dalla società cooperativa sociale "Don Bosco" con sede legale in Martano (LE), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm. ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.".*

Con nota **prot. 0726297/2025 del 23/12/2025**, la scrivente Sezione chiedeva al legale rappresentante del Comune di Vernole congiuntamente al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Don Bosco – ETS integrazione documentale, atteso che non avevano ancora provveduto a trasmettere la documentazione richiesta con nota prot. n. 426496 del 28/07/2025.
Con la predetta nota si chiedeva di trasmettere la seguente documentazione:
"a) elenco del personale impiegato presso la struttura in oggetto con l'Indicazione dei dati anagrafici, del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato

(determinato/indeterminato), data di assunzione, debito orario, CCNL applicato;
b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per le fasi indicate con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;
c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal suindicato personale in ordine al possesso del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato (determinato/indeterminato), debito orario, CCNL applicato, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
d) copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel Cenro diurno in oggetto;
e) comunicazioni Unilav aggiornate allo stato attuale;
al fine di poter concludere il procedimento relativo al rilascio dell'accreditamento istituzionale per il centro diurno per persone non autosufficienti denominato "Centro diurno persone affette da Alzheimer", ubicato in Vernole (LE) alla Via Lecce n. 90, con dotazione di n.25 posti."

In riscontro alla predetta nota prot. n. **0726297/2025,** il legale rappresentante della Cooperativa Don Bosco con pec del 31/12/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 10419 del 11/01/2026, trasmetteva la documentazione richiesta.

In ragione della pluralità di strutture gestite dal medesimo legale rappresentante della Cooperativa Sociale Don Bosco – ETS, questa Sezione avviava una complessiva attività di ricognizione volta ad accertare la permanenza dei requisiti organizzativi minimi e il rispetto dei limiti orari contrattuali di legge.

Inizialmente, con nota prot. n. 0087548/2026 del 18/02/2026, a seguito dell'accertamento del superamento dell'orario di lavoro settimanale autodichiarato, veniva ordinato al gestore di adottare le idonee misure correttive, disponendo al contempo verso la ASL di Lecce le opportune verifiche e la quantificazione dei corrispettivi erogati per il recupero dell'eventuale indebito; a tale diffida la Cooperativa forniva un primo riscontro in data 14/03/2026 trasmettendo la documentazione sui centri di Vernole, Borgagne e Martano.

Successivamente, ritenuto necessario estendere il controllo alle ulteriori attività socioassistenziali per disabili (ex art. 105 R.R. n. 4/2007) facenti capo alla medesima rappresentanza legale, con nota prot. n. 0267679/2026 del 12/05/2026 venivano richiesti gli elenchi nominativi completi e i modelli UNILAV aggiornati per i presidi di Calimera e Martano. A fronte di tale richiesta, tuttavia, la cooperativa produceva a maggio 2026 una documentazione parziale.

Pertanto, la scrivente Sezione reiterava l'adempimento mediante formale sollecito del 20/08/2026 (prot. n. 0489401/2026), all'esito del quale la Cooperativa ha infine trasmesso in data 24/08/2026 i contratti, le dichiarazioni e i modelli UNILAV richiesti, consentendo così di perfezionare il quadro istruttorio sull'organico complessivamente impiegato.

Ritenuto, pertanto, all'esito della complessiva attività istruttoria svolta e alla luce della documentazione acquisita agli atti, che sussistano i presupposti per il rilascio dell'accreditamento istituzionale in favore del centro diurno in oggetto si propone di **rilasciare l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Titolare: Comune di Vernole (P. iva 02378100750)
Rappresentante Legale: il Sindaco Mauro De Carlo
Gestore: Cooperativa Sociale Don Bosco – ETS (P.IVA 04402840757)

Sede legale: via G. Carducci n. 81, Martano (Le)
Legale rappresentante: Cesare Caracuta
Attività: Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019 autorizzata all'esercizio con DD n. 308/2023
Sede operativa: via Lecce n. 90, Vernole
Denominazione: Centro diurno persone affette da Alzheimer
N. posti autorizzati: 25 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019
N. posti accreditati: 25 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019
Responsabile sanitario: Dott. Andrea Pier Carlo Bertrand, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Milano e con abilitazione in Odontoiatria, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Milano al n. 20580 del 20/01/1981.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Comune di Vernole, in qualità di soggetto titolare congiuntamente al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente del Terzo Settore, in qualità di soggetto gestore, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetta a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui il Responsabile Sanitario dichiari l'accettazione dell'incarico, il possesso dei titoli di studio posseduti, l'iscrizione all'albo, nonché l'assenza di cause di incompatibilità di legge.

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.
- di precisare, inoltre che:

I. il legale rappresentante del Comune di Vernole congiuntamente al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente del Terzo Settore sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n.9/2017 Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n.9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Titolare: Comune di Vernole (P. iva 02378100750)
Rappresentante Legale: il Sindaco Leo Francesco
Gestore: Società "Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente del Terzo Settore" (P.iva 04402840757)
Sede legale: via G. Carducci n. 81, Martano (Le)
Legale rappresentante: Cesare Caracuta
Attività: Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019 autorizzata all'esercizio con DD n. 308/2023
Sede operativa: via Lecce n. 90, Vernole
Denominazione: Centro diurno persone affette da Alzheimer
N. posti autorizzati: 25 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019
N. posti accreditati: 25 posti di Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019
Responsabile sanitario: Dott. Andrea Pier Carlo Bertrand, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Milano e con abilitazione in Odontoiatria, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Milano al n. 20580 del 20/01/1981

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante del Comune di Vernole, in qualità di soggetto titolare congiuntamente al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente del Terzo Settore, in qualità di soggetto gestore, entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia

del medesimo, trasmetta a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui il responsabile sanitario dichiari l'accettazione dell'incarico, il possesso dei titoli di studio posseduti, l'iscrizione all'albo, nonché l'assenza di cause di incompatibilità di legge.

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.
- di precisare, inoltre che:

I. il legale rappresentante del Comune di Vernole congiuntamente al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente del Terzo Settore sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
II. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
III. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n.9/2017 Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
IV. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n.9/2017 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*

di notificare il presente provvedimento
al Comune di Vernole, in persona del suo legale rappresentante
protocollo@pec.comunedivernole.it
alla società Cooperativa Sociale Don Bosco – Ente del Terzo Settore
coop.donbosco@legalmail.it
al Dipartimento di prevenzione della ASL Lecce
dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
Al Direttore generale della ASL Lecce
direzione.generale@pec.asl.lecce.it
Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce
area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)
quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo* telematico);
f. il presente atto, composto da n.15 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00171
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Stefano Alparone

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Stefano Alparone

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo